

notizie dalla **CONFAGRICOLTURA REGIONALE**

# Mondo gricolo del Veneto

Redazione: Adolfo Andrighetti

Segreteria: Ilenia Bettin

Anno VIII, n. 14

10 luglio 2008

## Sommario:

<b>Presidenza Confagricoltura Veneto: confermato di Canossa</b>	<b>pag. 2</b>
<b>Un progetto di legge per far funzionare AVEPA</b>	<b>pag. 2</b>
<b>Deiezioni fra produzione di energia e abbattimento nitrati</b>	<b>pag. 3</b>
<b>Nuovo sito Internet di Agriturst Veneto</b>	<b>pag. 4</b>
<b>Assemblea Confagri Veneto: sintesi relazione del presidente</b> <i>di Guidalberto di Canossa</i>	<b>pag. 5</b>
<b>Brevi</b>	<b>pag. 7</b>
<b>Agenda</b>	<b>pag. 7</b>

## PRESIDENZA CONFAGRICOLTURA VENETO: CONFERMATO DI CANOSSA

**Lo affiancano due nuovi vicepresidenti: la polesana Deborah Piovan e il veneziano Luigi Andretta**

**Guidalberto di Canossa**, imprenditore agricolo veronese, è stato confermato per il prossimo triennio alla presidenza di Confagricoltura Veneto. Lo ha eletto all'unanimità il Consiglio direttivo, riunitosi lunedì 30 giugno a Villa Braida di Mogliano Veneto (TV) in occasione dell'assemblea ordinaria dell'Associazione imprenditoriale.

Guidalberto di Canossa, classe 1949, una laurea in scienze politiche, è coniugato con tre figlie. Dopo alcuni anni in carriera diplomatica, è rientrato in Italia per dedicarsi alla gestione delle aziende agricole di famiglia. Attualmente conduce in proprietà un'azienda ad indirizzo risicolo nel veronese. E' stato presidente di Confagricoltura Verona, componente del Consiglio direttivo di Confagricoltura Veneto e rappresentante di Confagricoltura nel Comitato delle Organizzazioni professionali agricole dell'Unione Europea (COPA). E' consigliere della Camera di commercio di Verona. Ha ricoperto e tuttora ricopre importanti incarichi nel mondo bancario.

Guidalberto di Canossa sarà affiancato da due vicepresidenti: **Deborah Piovan**, titolare di un'azienda a riso e colture estensive in Polesine, vicepresidente di Confagricoltura Rovigo e presidente della Sezione energia di Confagricoltura Veneto; **Luigi Andretta**, allevatore nella Riviera del Brenta, già presidente di Confagricoltura Venezia e presidente della Federazione nazionale allevamenti bovini di Confagricoltura.

## UN PROGETTO DI LEGGE PER FAR FUNZIONARE AVEPA

**Confagricoltura Veneto ha detto basta a lamentele e recriminazioni e affronta il problema dell'operatività di AVEPA con una concreta proposta normativa presentata alle autorità regionali**

Il Consiglio direttivo di Confagricoltura Veneto ha deciso di dare un contributo serio e concreto per la razionalizzazione dell'attività di AVEPA, l'agenzia regionale che eroga i pagamenti in agricoltura, il cui modo di operare è motivo di grave preoccupazione e malcontento in tutto il

mondo agricolo, a causa di un eccesso di burocrazia che appesantisce e ritarda inutilmente il servizio reso alle aziende agricole.

Confagricoltura Veneto, quindi, ha predisposto un progetto di legge diretto a semplificare la struttura di AVEPA in modo da permetterne un funzionamento più snello e rapido. Il progetto è stato inviato al presidente della Giunta regionale Giancarlo Galan, al vicepresidente e assessore all'agricoltura Franco Manzato, la presidente della IV Commissione del Consiglio regionale Clodovaldo Ruffato.

“L’obiettivo dell’iniziativa” ha precisato il presidente **Guidalberto di Canossa** “non è quello di stravolgere l’attuale assetto dell’organismo pagatore, ma di introdurre alcune modifiche nella legge istitutiva in maniera da facilitare il coordinamento ed il controllo della Regione sull’attività di AVEPA, i cui limiti devono essere meglio definiti”.

“Questa iniziativa” ha proseguito di Canossa “viene assunta da Confagricoltura Veneto con grande senso di responsabilità nei confronti non solo delle imprese associate ma di tutta la realtà agricola regionale, oggi penalizzata da un sistema di pagamenti inadeguato; ed è espressione di quello spirito di collaborazione che ha sempre improntato i rapporti della Associazione che presiedo con la Regione”.

#### **DEIEZIONI FRA PRODUZIONE DI ENERGIA E ABBATTIMENTO NITRATI**

**Queste le due possibilità che sono state presentate agli allevatori in occasione del convegno promosso a Verona da Confagricoltura Veneto**

Pieno successo del secondo dei quattro convegni voluti dalla Sezione energia di Confagricoltura Veneto, presieduta da **Deborah Piovan**, e dedicati ai sistemi di produzione di energia rinnovabile oggi al centro dell’attenzione. Dopo il seminario sul fotovoltaico svoltosi a Rovigo, l’appuntamento successivo si è tenuto a Verona, alla presenza di un centinaio di agricoltori estremamente interessati.

Il tema dei lavori, come ha ricordato nel suo saluto introduttivo il presidente di Confagricoltura Veneto, **Guidalberto di Canossa**, ha riguardato questa volta il comparto zootecnico ed in particolare l’uso ottimale delle deiezioni che ne derivano e che possono essere destinate alla

produzione di energia o rappresentare semplicemente l'oggetto di un intervento di abbattimento dei nitrati. Quale sia la strada migliore fra le due possibili dovrà essere ogni imprenditore a deciderlo sulla base delle proprie esigenze economico-produttive; ma è certo che quanto emerso dal convegno potrà fornire utili orientamenti agli allevatori interessati.

Le tre ditte presenti ai lavori (AB ENERGY SPA; EUKRASIA SRL; IPROS AGRO BIO ENERGY) hanno affrontato ogni aspetto della questione, riferendosi a tutti i tipi di deiezioni (avicole, suinicole, bovine) e tanto alla produzione di energia elettrica quanto a quella di calore; entrambe non presentano più difficoltà di ordine tecnologico e quindi la valutazione del cosa fare dipende soprattutto da considerazioni di carattere economico. In alternativa alla produzione di energia, le deiezioni zootecniche, come si accennava, possono essere oggetto di un intervento di abbattimento dei nitrati. In proposito, si è appreso dell'esistenza di tecnologie che permettono di eliminare quasi completamente l'azoto, il quale, a sua volta, può diventare fertilizzante utilizzabile oppure materiale per l'edilizia; il tutto senza produrre emissioni in atmosfera, a costi accettabili e comunque inferiori a quelli richiesti dalla realizzazione di un impianto per la produzione di energia.

Molto apprezzato è stato anche l'intervento di Riccardo De Gobbi della Regione, che ha illustrato gli aspetti burocratico-amministrativi connessi alla realizzazione di impianti per la produzione di energia soprattutto per quanto riguarda gli aspetti urbanistici ed evidenziando come il rilevante numero di soggetti pubblici coinvolti comporti il rischio di rallentamenti nella procedura.

## **NUOVO SITO INTERNET DI AGRITURIST VENETO**

**Ambiente, cultura e gastronomia del mondo rurale presto a disposizione di tutti  
attraverso un semplice click**

E' stato presentato ufficialmente il nuovo sito Internet di Agriturst Veneto, in occasione dell'assemblea ordinaria dell'associazione presieduta da **Alberto Sartori**. Il nuovo sito [www.agrituristveneto.it](http://www.agrituristveneto.it), ancora in fase di perfezionamento, prevede innovative funzionalità e un'interfaccia intuitiva che ne rende facilmente fruibili i servizi e le informazioni. Apposite

sezioni sono dedicate, provincia per provincia, ai prodotti tipici (Dop, Igt, Doc, Docg), ai percorsi eno e gastro-turistici, alla ristorazione e alle strutture ricettive.

Agriturist è l'Associazione Nazionale per l'Agriturismo, l'Ambiente e il Territorio, prima associazione agrituristica in Italia, costituita dalla Confagricoltura nel 1965, per promuovere e tutelare l'agriturismo, i prodotti nazionali dell'enogastronomia regionale, l'ambiente (ha ottenuto per questo, nel 1987, il riconoscimento ministeriale di 'Associazione ambientalista'), il paesaggio, la cultura rurale.

## **ASSEMBLEA CONFAGRI VENETO: SINTESI DELLA RELAZIONE DEL PRESIDENTE di Guidalberto di Canossa**

- SITUAZIONE POLITICA

La stabilità dei rapporti tra forze politiche di Governo raggiunta a livello nazionale è un obiettivo da perseguire anche a livello Regionale, ove alcune ruvidità sembrano perdurare nonostante la presenza di una maggioranza tradizionale di centro-destra da diverse legislature.

Questa situazione sembra avere ripercussioni sull'attività della Regione: si pensi alla perdurante assenza delle nuove leggi sulla bonifica, l'agriturismo, l'energia, ma anche alla discussione sul nuovo Statuto regionale.

- BUROCRAZIA

Questo è un problema che interessa tutta la collettività e l'imprenditoria veneta, non solo l'agricoltura, quindi è strutturale e come tale va affrontato.

E' questione, tuttavia, che riguarda in modo particolare il settore primario, soffocato da innumerevoli adempimenti che rappresentano un costo aggiuntivo ed un ostacolo oggettivo per l'attività imprenditoriale.

Il federalismo potrà essere una risposta se non sarà la moltiplicazione delle complicazioni e delle inefficienze dello Stato centralista, bensì il prevalere della filiera corta nei rapporti tra Istituzioni e cittadini e la possibilità per questi ultimi di avere servizi più efficienti a costi più bassi.

In proposito appare urgente una riforma di AVEPA che ne renda più snella l'attività, riportandola sotto il diretto controllo della Regione, come proposto con un progetto di modifica alla legge costitutiva dell'Ente che Confagricoltura Veneto ha presentato recentemente al Presidente Galan.

- RICERCA ED INNOVAZIONE

Il settore primario ha bisogno di un apporto significativo in termini di ricerca e innovazione, perché ne venga rilanciata la competitività sui mercati internazionali e si riducano i costi di produzione.

In particolare, richiediamo un impegno rinnovato sui temi degli OGM, le cui potenzialità aspettano ancora di essere esplorate sul piano scientifico e delle energie rinnovabili, che ci vedono buoni ultimi in possibilità di concreta progettazione visto lo slancio solo formale della politica nei confronti di tali temi.

- PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE

Il nuovo PSR rappresenta l'ultima possibilità a disposizione delle aziende prima della prossima riforma della PAC per investire nella modernizzazione delle strutture e delle attività. Appare quindi indispensabile un'analisi a consuntivo del primo anno di funzionamento del PSR per verificare qual è la risposta delle imprese agricole al Programma sotto il profilo quantitativo e qualitativo, il beneficio da esse effettivamente ricevuto e l'opportunità di effettuare eventuali cambi di rotta.

- BONIFICA

La nuova legge regionale sulla bonifica va approvata al più presto, per restituire certezza operativa al sistema e dare le necessarie sicurezze in materia di tutela idrogeologica alla collettività.

Una gestione affidabile e tecnicamente adeguata del territorio e delle acque veneti non può prescindere dall'istituto dei Consorzi, eventualmente riformati nel numero e nella funzionalità, ma confermati come espressione prima di tutto dei consorziati nel rispetto dei principi basilari dell'autogoverno e dell'esercizio del potere impositivo.

- USO DELLE ACQUE

Le emergenze legate ad un andamento climatico sempre più irregolare, segnato dall'alternarsi di periodi di siccità ad altri di improvvisa e violenta piovosità, avrebbero conseguenze meno gravi se l'uomo provvedesse a adottare gli interventi necessari a contenerne gli effetti.

Appare indispensabile coordinare efficacemente l'attività dei vari Enti che hanno competenza sull'acqua e la utilizzano, in maniera tale che non si verificano sperequazioni a vantaggio di alcuni e a danno di altri.

Sul piano tecnico appaiono indilazionabili interventi come lo svuotamento e la pulizia dei bacini idrici di montagna e la realizzazione di nuovi, anche utilizzando le cave abbandonate.

- URBANISTICA

Sulla Legge Regionale n.11/2004 si è recentemente ripresa la discussione apportando migliorie grazie anche ad un positivo rapporto di collaborazione fra Associazioni di categoria (Confagricoltura Veneto) ed Istituzioni, in particolare con l'Assessore Renzo Marangon.

E' incominciata altresì la discussione che porterà all'approvazione del nuovo Piano Territoriale Regionale di Coordinamento (PTRC), fondamentale per fissare alcuni principi in materia di programmazione e gestione del territorio. In particolare, la tutela del territorio agricolo vocato sul piano produttivo e dunque la concezione dell'agricoltura come attività produttivo-imprenditoriale devono riflettersi nelle decisioni urbanistiche comunali, che non possono essere di ostacolo a corrette scelte imprenditoriali delle aziende agricole.

E' dunque indispensabile che il PTRC possa produrre un insieme di indicazioni uniformi e coerenti valide ed applicate su tutto il territorio del Veneto, offrendo alle Province ed ai Comuni una cornice di riferimento certa entro la quale operare.

- DIRETTIVA NITRATI

L'applicazione della Direttiva Nitrati rappresenta una seria minaccia per tutta la nostra agricoltura. Con i limiti imposti, infatti, sono a rischio le aziende zootecniche venete, che in più casi non dispongono del terreno necessario per spargere il liquame ed il letame, ma anche l'intero comparto cerealicolo, che alla zootecnia è strettamente legato sul piano economico.

E' indispensabile che tutti i soggetti pubblici e privati coinvolti agiscano in piena sintonia secondo le linee seguenti: agevolare al massimo l'utilizzazione agronomica degli effluenti zootecnici; facilitare l'adeguamento strutturale degli allevamenti che debbano mettersi in regola; agevolare il collocamento dello stallatico che non può avere utilizzazione agronomica.

L'attuale nuova posizione dell'Italia nei confronti di Bruxelles, non più soggetta a procedimento d'infrazione, ci consente di iniziare la discussione per ottenere condizioni applicabili con utilità al nostro Paese, ma questo passo va intrapreso con immediatezza.

- AGRITURISMO

E' un comparto in costante evoluzione con numeri positivi. Va accompagnato, correttamente regolamentato, valorizzato come punto di forza per la conoscenza nazionale ed internazionale della nostra Regione. E' un chiaro esempio di diversificazione e multifunzionalità del primario. Non posso dunque che sollecitare l'approvazione della nuova Legge Regionale, che ci ha visti parte attiva e propositiva.

## BREVI

- Il Consiglio Direttivo di Erapra Veneto ha provveduto ad eleggere alla presidenza **Guidalberto di Canossa**, presidente di Confagricoltura Veneto, ed alla vicepresidenza **Stefano Casalini**, presidente di Confagricoltura Rovigo, per il triennio 2008-2011.

## AGENDA

### Martedì 15 luglio

- ✓ Sono convocati a Bassano del Grappa, nella centrale idroelettrica di S. Lazzaro, il Comitato e l'Assemblea dell'Unione Regionale Veneta Bonifiche, di cui è vicepresidente, per Confagricoltura Veneto, **Fabrizio Ferro**.

**È in linea il nuovo sito di Confagricoltura Veneto:**  
[www.confagri.ve.it](http://www.confagri.ve.it)

Nel sito troverai l'ultimo numero di "Mondo Agricolo del Veneto", i numeri precedenti, notizie ed approfondimenti sull'attività di Confagricoltura Veneto e sulla realtà agricola regionale.

**Iscriviti** al nostro sito! In questo modo potrai inserire dei commenti alle notizie pubblicate o delle opinioni all'interno del nostro blog ("l'approfondimento del mese"). Inoltre potrai ricevere la Newsletter mensile di Confagricoltura Veneto.

Per iscriverti, vai nel nostro sito, all'indirizzo: [www.confagri.ve.it](http://www.confagri.ve.it), fai click su **REGISTRAZIONE** nel riquadro Strumenti presente nel lato destro della Home page e compila i dati richiesti nella form. Riceverai una mail di conferma che contiene i dati per accedere come utente registrato alle nostre pagine web.

***Buona navigazione!***

---

**Comunicazione ai sensi della legge 675/96**

Il Suo indirizzo di E-mail ci è stato comunicato da Lei o da Suoi collaboratori. Il dato è stato inserito in un archivio che serve solo ed unicamente per l'invio di messaggi di posta elettronica. Nessun altro uso ne verrà fatto senza un Suo preventivo assenso scritto. Nel caso non volesse ricevere più alcun tipo di comunicazione da parte nostra, La preghiamo di rispondere a questa E-mail con un messaggio "NON INTERESSA" ed il Suo nominativo e relativo indirizzo saranno immediatamente cancellati. Responsabile del trattamento dei dati è la Federazione regionale agricoltori del Veneto - Confagricoltura Veneto. Eventuali istanze a difesa e tutela della Sua privacy potranno essere inviate al seguente indirizzo di E-mail: [fedvenet@confagricoltura.it](mailto:fedvenet@confagricoltura.it)